

E adesso i debiti della Pa diventano 91 miliardi

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2013

Sul *Corriere della sera* del 22 marzo scorso **Federico Fubini** aveva scritto che nessuno in realtà conosceva l'entità esata dei debiti commerciali della pubblica amministrazione e che i 70 miliardi preventivati altro non erano che il frutto di un sondaggio a campione. Pochi giorni dopo, il vicecommissario europeo, **Antonio Tajani** (Pdl), in un'intervista a **Radio24**, spiegava come una quota di quei «**70-80 miliardi di debiti**» della pubblica amministrazione potevano essere ripartiti sul deficit. Come se 10 miliardi di euro in più non fossero un problema per un Paese in recessione da anni.



Il Sole 24ore di venerdì 29 marzo parla di **91 miliardi di debiti** della Pa, stima aggiornata dalla **Banca d'Italia** alla fine del 2011.

Nel frattempo, il governo ha sbloccato **40 miliardi di euro** in favore degli enti locali, così ripartiti: **19 miliardi a Comuni e Province**, di cui almeno 12 nel 2013. **Alla sanità** andranno 14 miliardi, inclusi i 9 del 2014 e allo **Stato 7 miliardi**: 3,5 nel 2013 e 3,5 nel 2014. La precedenza dei pagamenti sarà data alle imprese e poi alle banche.

«Oltre alla cifra complessiva non è nemmeno chiaro – commenta **Mauro Colombo**, direttore di **Confartigianato Imprese Varese** – come quei debiti siano suddivisi tra i diversi settori e soprattutto a quanto ammontino i debiti verso le banche, quelli nei confronti dei grandi appalti e quelli verso le piccole imprese».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it